
Ucraina: Unicef, 1.800 bambini uccisi o feriti dall'inizio della guerra. "Milioni di bambini senza accesso continuativo all'elettricità, al riscaldamento e all'acqua"

Circa 1.800 bambini sono stati uccisi o feriti dall'escalation della guerra (dal febbraio 2022) in Ucraina. Trattandosi di rapporti verificati, il numero reale è probabilmente più alto. "Con la continuazione degli attacchi mirati alle aree e alle infrastrutture civili, possiamo solo aspettarci altri bambini uccisi e feriti", afferma Regina De Dominicis, direttrice regionale dell'Unicef per l'Europa e l'Asia centrale. "Ancora una volta, mentre l'inverno continua a farsi sentire - sottolinea -, assistiamo a un'escalation di attacchi alle infrastrutture in tutta l'Ucraina, con bombardamenti particolarmente incessanti nella parte orientale e meridionale del Paese. Nell'ultimo mese si è registrato un aumento degli attacchi aerei in tutta l'Ucraina, con oltre 900 attacchi aerei registrati nell'arco di una settimana. Gli eventi dell'ultima settimana indicano una tendenza preoccupante, con un aumento dei missili balistici e degli attacchi di massa con droni, compresi diffusi attacchi mirati alle infrastrutture di Kiev. Giovedì scorso sono stati registrati cinque allarmi aerei a livello nazionale nel corso della giornata. Questi attacchi hanno provocato feriti tra i bambini, hanno scatenato un'ondata di paura e terrore in comunità già profondamente provate e hanno lasciato milioni di bambini in tutta l'Ucraina senza accesso continuativo all'elettricità, al riscaldamento e all'acqua, esponendoli a ulteriori gravi danni con il crollo delle temperature". Durante i mesi invernali, le temperature scendono regolarmente fino a -20°C, con venti forti e pungenti che rendono il clima ancora più freddo. "I bambini non possono sopportare queste condizioni senza energia - sottolinea -. I blackout e le interruzioni di corrente rendono estremamente difficile per le strutture sanitarie fornire servizi fondamentali, un'altra situazione terribile visto l'aumento dei casi di polmonite, influenza stagionale e malattie trasmesse dall'acqua tra i bambini in tutta l'Ucraina. Senza energia, un sistema sanitario già fragile si blocca ancora una volta, interrompendo ulteriormente l'apprendimento degli studenti ucraini". L'Unicef sta fornendo generatori e altre attrezzature per aiutare il governo ucraino a mantenere in funzione l'approvvigionamento idrico, il riscaldamento, le strutture sanitarie e scolastiche. Nelle aree più colpite sta fornendo indumenti invernali per i bambini e coperte per le loro famiglie e raggiungendo le famiglie con aiuti in denaro ma mancano finanziamenti.

Patrizia Caiffa